

FONDAZIONE DON GINO RIGOLDI ETS

Sede Legale: VIA LUIGI MENGONI,3 MILANO (MI)
C.F. e numero iscrizione: 97727640159
Partita IVA: 10956800964

Bilancio al 31/03/2024

Stato Patrimoniaale Attivo

	31/03/2024	31/03/2023
B) IMMOBILIZZAZIONI		
II – Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	21.010	21.670
2) Impianti e macchinari	549	1.010
3) Altri beni	1.635	11.931
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>23.194</i>	<i>34.611</i>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	23.194	34.611
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.041	46.152
esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) Verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.721	41.110
esigibili oltre l'esercizio successivo		
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.660
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	489	812
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.450	7.520
<i>Totale crediti</i>	<i>81.701</i>	<i>98.254</i>
III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

Ae

	31/03/2024	31/03/2023
3) altri titoli	52.419	51.291
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>52.419</i>	<i>51.291</i>
<hr/>		
IV - Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	755.541	725.264
3) danaro e valori in cassa	415	1.488
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>755.956</i>	<i>726.752</i>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	894.127	876.297
D) RATEI E RISCONTI	116.457	127.441
Totale attivo	1.029.729	1.038.349

Stato Patrimoniale Passivo

	31/03/2024	31/03/2023
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione	70.000	70.000
II – Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	14.302	14.302
2) riserve straordinarie	65.300	0
III – Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	368.219	394.217
2) altre riserve		
IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio	0	(8.287)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	517.821	470.232
B) Fondi per rischi e oneri		
3) Altri	0	681
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	58.267	39.881
D) Debiti		
1) banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.977	16.474
esigibili oltre l'esercizio successivo		16.977
7) fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.322	71.733
esigibili oltre l'esercizio successivo	89.992	104.306
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.662	2.556
esigibili oltre l'esercizio successivo		
10) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.982	6.385
esigibili oltre l'esercizio successivo		
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.638	44.960
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.080	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI (D)	299.652	263.391
E) Ratei e risconti	153.985	264.162

	31/03/2024	31/03/2023
Totale passivo	1.033.777	1.038.349

Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	31/03/2024	31/03/2023	PROVENTI E RICAVI	31/03/2024	31/03/2023
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.293	33.478	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	88.500	170.000
2) Servizi	228.443	266.852	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche		
3) Godimento di beni di terzi	116.393	68.524	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	400.925	327.264	4) Erogazioni liberali	644.847	656.200
5) Ammortamenti	1.693	5.083	5) Proventi del 5 per mille	10.167	6.514
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Contributi da soggetti privati	363.679	312.959
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	1.915	7.571	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	30.447	25.325
7) Oneri diversi di gestione	466.597	481.235	8) Contributi da enti pubblici		
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	80.574	11.192
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(17.714)		11) Rimanenze finali		
Totale	1.228.545	1.190.007	Totale	1.218.214	1.182.189
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(10.331)	(7.818)
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale	-	-	Totale	-	-

ONERI E COSTI	31/03/2024	31/03/2023	PROVENTI E RICAVI	31/03/2024	31/03/2023
			<i>Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)</i>		-
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>			C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale		-	Totale		
			<i>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>		
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>		
1) Su rapporti bancari	1.818	1.789	1) Da rapporti bancari	10.546	1.332
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi	1.808	
6) Altri oneri	205	11			
Totale	2.023	1.800	Totale	12.354	1.332
			<i>Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>	10.331	(468)
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>			E) Proventi di <u>supporto generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento di beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale		-	Totale		-
			<i>Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>		-
Totale oneri e costi	1.230.568	1.191.807	Totale proventi e ricavi	1.230.568	1.183.520



ONERI E COSTI	31/03/2024	31/03/2023	PROVENTI E RICAVI	31/03/2024	31/03/2023
			<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>	0	(8.287)
			<i>Imposte</i>	-	-
			<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)</i>	0	(8.287)

Relazione di missione

Introduzione

Parte generale

1. Informazioni generali sull'ente

La Fondazione Don Gino Rigoldi – ETS è un Ente del Terzo Settore iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, alla sezione “g – Altri enti del Terzo settore” (rep. n. 126862), art. 46, comma 1, D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117. L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 16 luglio 2015.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, ai sensi dello statuto, le seguenti attività di interesse generale:

La Fondazione realizza e sostiene progetti a servizio dei più poveri, con particolare attenzione ai giovani e ai minori di ogni paese, razza, lingua e cultura, in stato di bisogno o comunque nella necessità di essere sostenuti nella loro progettualità per la piena integrazione nella società e nel mondo del lavoro, così proseguendo e sviluppando le attività del Fondatore don Gino Rigoldi, secondo lo spirito e gli ideali che ne hanno sempre contraddistinto l'opera.

La Fondazione promuove, coerentemente con i fini istituzionali, progetti formativi e culturali che valorizzino la persona umana, in particolare la dimensione relazionale ed educativa indispensabili per la promozione del benessere personale e sociale.

La Fondazione promuove e realizza, come dall'art. 5 dello statuto, progetti ed iniziative per l'istruzione, la formazione, la cura ed il recupero di soggetti svantaggiati ed in stato di difficoltà sociale, familiare ed economica.

Tutte le attività svolte direttamente dal personale della Fondazione e delle due associazioni promotrici e fondatrici – Associazione Comunità Nuova onlus e BIR ODV ETS - sono state indirizzate per rispondere ai tre grandi bisogni delle nuove generazioni e delle loro famiglie: istruzione/formazione, lavoro, abitazione.

Nel corso di quest'anno è stato inaugurato il primo ciclo di formazione edile nel carcere di Milano Opera, attivando 9 percorsi lavorativi esterni.

È stato promosso e finanziato un percorso formativo all'interno dell'IPM “C. Beccaria” per riorganizzare e mettere a sistema la collaborazione tra i diversi soggetti che vi operano per la cura dei giovani ristretti.

Insieme a un gruppo di cittadini del quartiere è stato promosso la realizzazione di giochi inclusivi, accessibili ai bimbi diversamente abili, all'interno del parco dei Fontanili.

Il progetto di borse di studio “Gianfranco De Martini” ha attivato le nuove borse secondo il programma stabilito; nel corso dell'anno ci sono state le prime uscite di alcuni ospiti del progetto di housing temporaneo “Una Casa per ricominciare”; il progetto “Credito al Futuro” ha potenziato, grazie al sostegno della Fondazione Cariplo, le azioni che incrementano la rete di aziende disponibili ad accogliere tirocini lavorativi.

La Fondazione ha continuato a sostenere i progetti rivolti al carcere minorile, alla prevenzione ed alla cura delle dipendenze, alla prevenzione della dispersione scolastica, alla promozione del volontariato giovanile, anche rivolto a giovani a rischio di marginalità.

Sono state promosse occasioni di confronto pubblico sui temi del carcere e dei giovani in uscita dal percorso penale o ex minori stranieri non accompagnati senza più alcuna rete di sostegno e protezione.

Sono state sette le iniziative pubbliche di raccolta fondi e di confronto che hanno riguardato l'intero raggio delle attività della Fondazione: l'ultimo evento, il pranzo e l'asta fotografica all'interno dell'IPM Beccaria, è stato dedicato proprio alle attività sostenute e che vengono realizzate a favore dei giovani di area penale.

Sede legale e amministrativa: Via Luigi Mengoni 3, 20152 Milano.

Dal punto di vista fiscale l'ente è un ETS non commerciale ai sensi dell'art. 79 comma 5 del D.lgs. n.117/2017.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente, o principalmente, in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n.117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori a € 220.000 il bilancio è composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B, e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/04 al 31/03 dell'anno successivo.

Oltre al bilancio dell'esercizio l'ente ha redatto il bilancio sociale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 117/2017.

2.Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

In occasione dell'iscrizione al RUNTS la Fondazione Don Gino Rigoldi ha deciso di rinnovare la propria struttura organizzativa per adeguarsi ai compiti che le spettano in futuro. Al 31/03/2024 lo statuto della Fondazione Don Gino Rigoldi prevede i seguenti organi istituzionali ai fini dell'attività: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Comitato di Garanzia, il Direttore Generale e l'Organo di Controllo. Nell'arco degli ultimi 12 mesi (1.4.2023-31.03.2024) abbiamo dunque visto il passaggio dal Consiglio Direttivo al Comitato di Garanzia (la maggior parte dei componenti del Consiglio Direttivo sono diventati Garanti) e la nascita del Consiglio di amministrazione. Per questo motivo, più sotto, riporteremo, insieme al numero dei Consigli di amministrazione, anche gli incontri del Consiglio Direttivo in carica fino a novembre 2023.

Il direttore generale partecipa ai Consigli di Amministrazione per aggiornare costantemente i consiglieri. Insieme al CdA informa il Comitato dei Garanti dell'andamento delle attività.

Consiglio Direttivo del 29/09/23 pres 12 ass 2 --> 86%

Consiglio Direttivo del 25/07/23 pres 10 ass 4 --> 71%

Consiglio Direttivo del 21/11/23 pres 11 ass 3 --> 79%

In media 79%

CdA 15/01/24 pres 5 --> 100%

CdA del 02/02/24 pres 4 ass 1 --> 80%

CdA del 15/02/24 pres 4 ass 1 --> 80%

CdA del 29/03/24 pres 5 --> 100%

In media 90%

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

I Garanti e i Consiglieri partecipano attivamente alle attività di comunicazione e di fundraising, mettendo a disposizione la propria rete di relazioni e le proprie competenze specifiche. Allo stesso modo, tra i partecipanti, alcuni si attivano per iniziative specifiche e mettono a disposizione le proprie competenze quando utili nell'ideazione, nella progettazione e nella realizzazione delle attività della Fondazione.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2023/2024, si attesta che nell'esercizio in commento non sono stati rilevati errori che meritano tale menzione.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art.2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Al 31.03.2024 non sussistono immobilizzazioni immateriali con vita residua ancora da ammortizzare.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.



Le immobilizzazioni pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al *fair value* alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	20 %
Altri beni	20 %
Fabbricati (Chiosco)	3 %

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, o a titolo di permuta, sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Operazioni di locazione finanziaria

Al 31.03.2024 non sussistono operazioni di locazione finanziaria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio, tenendo conto del fattore temporale, secondo il criterio del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC Ets e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio, tenendo conto del fattore temporale, secondo il criterio del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria considerando il periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

*Attivo**B) Immobilizzazioni**II - Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi ammortamento, ammontano ad € 29.179; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 5.985.

Nella tabella che segue sono espote le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Automezzi	Impianti e macchinari	Macchine d'ufficio	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore iniziale	9.726	1.010	2.205	21.670	34.611
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni/eliminazioni	9.726				9.726



	Automezzi	Impianti e macchinari	Macchine d'ufficio	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	0	461	570	660	1.691
Totale variazioni	0	549	1.635	21.010	23.194

C) Attivo circolante

II – Crediti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a 12 mesi. Si informa che non esistono crediti di durata superiore a 5 anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi
Crediti verso utenti e clienti	73.762	
Crediti tributari	0	
Crediti verso altri	489	7.450
Totale	74.251	7.450

Nella voce Crediti verso utenti e clienti si è provveduto a svalutare del 50% il credito residuo verso Comunità Nuova cooperativa sociale, svalutato della stessa percentuale anche nel bilancio 2022/2023, per supportare il periodo di difficoltà, della cooperativa, che non riesce ad onorare i propri debiti.

IV – Attività finanziarie non immobilizzate

	Saldo al 31/03/2024	Saldo al 31/03/2022	Variazione
Polizza assicurativa n.71002177382	52.419	51.291	1.127
Totale	52.418	51.291	1.127

Nella voce attività finanziarie non immobilizzate si allocano i titoli che, annualmente, vengono valutati come da estratto conto fornito da Banca Intesa.

V- Disponibilità liquide

	Saldo al 31/03/2024	Saldo al 31/03/2022	Variazione
Depositi bancari e postali	755.541	725.264	30.277
Denaro e valori in cassa	415	1.488	- 1.073
Totale	755.956	726.752	29.204

D) Ratei e risconti attivi

	Saldo al 31/03/2024	Saldo al 31/03/2023	Variazione
Ratei attivi	0	0	0

	Saldo al 31/03/2024	Saldo al 31/03/2023	Variazione
Risconti attivi	116.457	127.441	- 10.984
Totale	116.457	127.441	-10.984

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata, o posticipata, rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Sussistono al 31/03/2024 risconti attivi aventi durata superiore a 5 anni che ammontano a € 29.639.

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto:

	Saldo al 31/03/2024	Saldo al 31/03/2023	Variazione
Fondo di dotazione	70.000	70.000	
Riserve statutarie	14.302	14.302	
Riserve straordinarie	65.300	0	65.300
Altre Riserve+avanzi/(disavanzi) a nuovo	368.219	394.217	(25.998)
Avanzo /(disavanzo)	0	(8.287)	8.287
Totale	517.821	470.232	47.049

Nella voce altre Riserve+avanzi/(disavanzi) a nuovo è iscritta anche la Riserva di stabilizzazione, deliberata con l'approvazione del bilancio 2020/2021 e pari a originari € 150.000. La stessa è stata utilizzata nel corso dell'esercizio 2023/2024 per € 17.714, a fronte di decisione dell'organo amministrativo, in quando i proventi dell'esercizio non sono stati sufficienti per lo copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività istituzionali. La riserva, al netto dell'utilizzo, ammonta quindi ad €. 132.286.

Dettaglio Riserve Straordinarie		
Riserva Straordinaria Borse di Studio	46.000	La riserva verrà utilizzata nei prossimi anni a fronte di costi del progetto di competenza dei futuri esercizi.
Riserva Straordinaria Parco Giochi Disabili	15.000	La riserva è stata costituita con il contributo raccolto durante l'evento di Maggio 2023 (5K) e il contributo ricevuto da Vismara a Febbraio 2024 (10K), la stessa verrà utilizzata completamente entro Maggio/Giugno 2024 con il pagamento dell'anticipo della Proludic
Riserva Straordinaria Carcere Asta	4.300	La riserva è stata costituita con parte del contributo raccolto durante l'evento Pranzo/Asta. Negli accordi intercorsi con il Beccaria parte del contributo raccolto sarebbe andato a sostegno del Beccaria stesso, pagando riparazioni impianto luci palestra e fornendo nuove sedie. La fattura per



Dettaglio Riserve Straordinarie	
	l'impianto elettrico è arrivata in Marzo, mentre quella delle sedie ad Aprile.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accantonamento	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	39.881	18.386	0	58.267
Totale	39.881	18.386	0	58.267

D) Debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Entro 12 Mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso banche	16.977	
Debiti verso fornitori	78.322	89.992
Debiti tributari	5.662	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.982	
Altri debiti	101.718	
Totale	209.661	89.992

I debiti verso fornitori oltre i 12 mesi riguardano la rateizzazione del debito Compass a fronte delle fatture ricevute nel corso del 2022/2023 relativi ai costi di arredamento degli appartamenti destinati all'housing sociale.

La voce debiti verso istituti di previdenza accoglie le passività verso INPS, debiti di fine esercizio che vengono saldati con il pagamento ad aprile 2024.

Lo stesso vale per i debiti tributari dove sono inseriti debiti verso l'erario per ritenute d'acconto e per IVA.

La voce altri debiti comprende i contributi da pagare a terzi per € 14.080, i ratei delle ferie e permessi per il personale dipendente al 31/03/2024 per € 71.159, il costo degli stipendi del personale per il mese di marzo 2024 e pagati nel mese di aprile 2024 per € 16.478.

E) Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Saldo al 31/03/2024	Saldo al 31/03/2023	Variazioni
Ratei passivi	0	22.400	-22.400
Risconti passivi	153.985	241.762	-87.777
Totale	153.985	264.162	-110.177

Non sussistono ratei passivi al 31/03/2024.

Nella voce Risconti Passivi vengono indicati erogazioni di progetti con competenza nell'esercizio 2024/2025 (Progetto Borse di studio, Casa per ricominciare).

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e dei costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Per i ricavi:

- Proventi e ricavi da enti istituzionali
- Proventi e ricavi da altri enti
- Sopravvenienze attive

Per i costi:

- Materie prime di consumo e merci
- Servizi
- Godimento beni di terzi
- Salari e stipendi
- Ammortamenti
- Oneri diversi di gestione

Si rende noto che sono stati iscritti in questa voce sia le Erogazioni liberali che i Contributi da soggetti privati.

B) Componenti da attività diverse

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

Per i ricavi:

- Proventi e ricavi da donazioni e raccolta fondi

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice

patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Per i ricavi:

- Altri ricavi e proventi

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Non risultano dovute imposte

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

	2023/24		2022/23	
	N personale	FTE	N personale	FTE
Dirigenti				
Quadri	1,00	1,00	1,00	1,00
Impiegati	11,00	8,23	10,00	6,30
Operai				
Altri dipendenti				
Totale	12,00	9,23	11,00	7,30

Compensi all'organo esecutivo e ai soggetti incaricati della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'organo esecutivo né dell'organo di controllo, incaricato anche delle revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.



Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente si informa che le eventuali operazioni con parti correlate sono state concluse a condizioni di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il risultato dell'esercizio è un pareggio in quanto il disavanzo di €. 17.7147 è già stato coperto utilizzando la Riserva di stabilizzazione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi per € 1.230.568 destinati ai propri progetti Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, D.Lgs. 117/2017.

Raccolta Fondi 2023/2024	
Associazioni & Fondazioni	37,0%
Donazioni da privati	21,0%
Donazioni da aziende	23,7%
Quota 5 per 1000	0,8%
Altro	10,3%
Soci Partecipanti & Soci Fondatori	7,2%
Totale	100,0%

Politica raccolta fondi

La strategia di raccolta fondi della Fondazione cerca la diversificazione delle fonti di entrata e mira ad un rigoroso controllo dei costi per garantire la massima efficienza. Nel periodo compreso tra il 1 aprile 2023 e il 31 marzo 2024, oltre all'attività ordinaria di raccolta fondi attraverso partecipazione a bandi e presentazione di richieste di finanziamento ai progetti di Fondazioni ed aziende, sono state realizzate numerose attività di fundraising codificabili in differenti aree di intervento. Nello specifico:

APPELLI SPECIALI

“Sostegno casa Trenno” campagna realizzata con l'obiettivo di raccogliere fondi per supportare le attività di Casa Trenno un luogo speciale che oltre ad essere la casa di don Gino è anche una comunità che il don mette a disposizione nella totale gratuità. Don Gino ha ospitato ogni giorno dell'anno una media di 14 ragazzi, per la maggior parte proveniente dal Nord Africa (Egitto e Marocco), dall'Africa (Guinea e Angola) e dall'Italia. Buona parte sono ex Minori Stranieri Non Accompagnati

“50 anni di Comunità Nuova” all’interno delle attività programmate per il festeggiamento del 50esimo compleanno dell’Associazione Comunità Nuova la nostra Fondazione ha lanciato un appello speciale per la sottoscrizione di *Azioni Solidali* a sostegno delle attività di CN;

CAMPAGNE RACCOLTA FONDI

Campagna Lasciti Testamentari | “Tu fai una promessa, noi la manteniamo.”

Con il Patrocinio e la collaborazione del Consiglio Nazionale del Notariato, è stata riproposta la campagna Lasciti Testamentari: crediamo che lasciare un testamento significhi lasciare un segno, un legame di continuità con il futuro, ma possa anche diventare un gesto di solidarietà verso chi ha bisogno di essere sostenuto. Un lascito a Fondazione Don Gino Rigoldi è un’impresa che va in questa direzione, un dono che ci aiuterà a supportare i progetti a favore dei minori, i giovani e le famiglie, italiane o immigrate.

Campagna 5 x 1000 | “Quanto fa 5x1000 dipende da te”

Anche nel periodo 2023/2024 Fondazione Don Gino Rigoldi ha lanciato la campagna per il 5x1000, la quota dell’imposta Irpef che lo Stato italiano ripartisce per dare sostegno ad enti che svolgono attività socialmente rilevanti. Attraverso questo strumento la Fondazione riceve i contributi a due esercizi precedenti, interamente destinati ai progetti, le iniziative e le attività sostenute dalla Fondazione che riportano al centro le persone in difficoltà e i giovani in particolare.

Campagna “Shining Future Natale 2023”

In occasione del Natale 2023 abbiamo lanciato una speciale campagna di raccolta fondi per supportare i progetti sostenuti dalla Fondazione in area infanzia e adolescenza. Nello specifico la campagna si è sviluppata attraverso 3 differenti azioni:

- 1) **Girocollo Invisibile:** Grazie ad una collaborazione con un atelier orafa denominato “Giolina e Angelo” abbiamo lanciato una campagna di cause related marketing con cui abbiamo proposto ai clienti dell’atelier un gioiello appositamente realizzato per la nostra Fondazione;
- 2) **Christmas charity box:** Nel mese di dicembre abbiamo offerto ai nostri sostenitori la possibilità di acquistare delle eleganti scatole regalo contenenti prodotti di pasticceria e tisane realizzate da realtà attive in ambito carcerario;
- 3) **Dalla parte dei bambini:** in tutto il periodo Natalizio abbiamo attivato sul nostro sito una specifica area dove i nostri sostenitori potevano scegliere di effettuare *una donazione a sostegno delle attività scolastiche dei bambini* ospiti dei nostri servizi oppure per *un supporto in beni primari alle famiglie in difficoltà* in carico al servizio di segretariato sociale.

EVENTI PUBBLICI

“**Pizza Party**”: Giovedì 6 luglio dalle ore 19 presso al CN l’HUB di via Luigi Mengoni 3 è stato organizzato il primo Charity Pizza Party, un’occasione per gustare le pizze preparate dai ragazzi del programma di Fondazione «Credito al Futuro» e raccogliere risorse per il progetto «Casa di Accoglienza di don Gino», dove don Gino vive con 15 ragazzi ex minori stranieri non accompagnati. A deliziare i palati degli ospiti, professionisti come chef Nicola Angelini, Ape Regina Street Food con il suo speciale forno a legna su ruote e NonSoloCocktails per la realizzazione dei drink durante la serata. Durante la serata il noto attore e comico Gioele Dix ha tenuto un pezzo emozionale intitolato «Frammenti di vita migrante», aprendo uno scorcio sulla vita dei ragazzi accolti in casa da don Gino.

“**Charity BBQ**” - Giovedì 28 settembre si è svolto il tradizionale Charity BBQ presso il giardino della sede della Fondazione - CN l’HUB di via Luigi Mengoni 3, a partire dalle ore 19.00.

Durante la serata sono state raccolte risorse per il progetto «Volontariato Inclusivo» realizzato dall’Associazione BIR e sostenuto dalla Fondazione, che offre occasioni di partecipazione a giovani ragazzi e ragazze, proponendo attività e iniziative aperte e accessibili anche a chi ha meno opportunità, con accompagnamenti educativi mirati e sostegno economico, quando necessario. A deliziare i palati degli ospiti *Barù alla griglia*, lo chef *Tommaso Arrigoni* con i suoi contorni vegani e i bartenders di *NonSoloCocktails* con i loro drink.

“**Christmas Charity Dinner**” - Per brindare insieme al Natale sono state organizzate due cene esclusive, il 13 e il 14 dicembre 2023, a sostegno di «Shining Future», la campagna dedicata ai bambini e agli adolescenti che vivono situazioni difficili a casa a causa della fragilità e della vulnerabilità delle famiglie di appartenenza.

Entrambe le serate si sono svolte presso lo spazio Event del CN l’HUB, dove due brigate formate da famosi chef stellati e maestri pasticceri hanno deliziato i partecipanti. Insieme agli chef *Tommaso Arrigoni*, *Barù*, *Alessandro Borghese*, *Giancarlo Morelli*, *Davide Oldani*, *Filippo La Mantia*, *Claudio Sadler* e ai *Maestri Pasticceri Andrea Besuschio*, *Sal De Riso* e *Maurizio Santin*, NonSoloCocktails ha realizzato i drink della serata.

Durante le cene l'attore *Giuseppe Scutellà di Teatro Puntozero* ha accompagnato gli ospiti con una lettura emozionante e il fotografo *Giorgio Galimberti* ha realizzato, stampato e consegnato direttamente durante le serate i suoi "Scatti d'autore"

"Il sapore del ri-scatto: pranzo stellato con asta fotografica" Sabato 23 marzo 2024 è stato organizzato un doppio evento all'interno dell'Istituto Penale Minorile Cesare Beccaria. Hanno avuto luogo la quinta edizione dell'asta fotografica «*A noi ci frega lo sguardo...*» di scatti d'autore donati alla Fondazione e un pranzo stellato a favore di «Cambio Rotta», la campagna a sostegno dei ragazzi di area penale, sia dentro sia fuori dal carcere, e delle attività dell'Istituto.

«*A noi ci frega lo sguardo...*» è stata resa possibile grazie alla donazione degli scatti di 20 fotografi e dalla partecipazione della celebre *Casa d'Aste Christie's* che si è occupata della battitura delle fotografie.

Il pranzo stellato ha visto ai fornelli gli chef *Andrea Aprea, Alessandro Borghese, Alessandro Della Tommasina e Riccardo Monco, Davide Oldani, e il Maestro Pasticcere Diego Crosara.*

La giornata è stata realizzata con il patrocinio di Fondazione Cariplo.

Fondazione Don Gino Rigoldi

Presidente del Consiglio di Amministrazione



FONDAZIONE DON GINO RIGOLDI (ETS)

Sede Legale: VIA LUIGI MENGONI 3 - MILANO (MI)

BILANCIO AL 31.03.2024

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 MARZO 2024

Al Comitato di garanzia della Fondazione don Gino Rigoldi

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché alle attività a noi riservate dal vigente Statuto della Federazione, approvato in data 21.11.2023.

Abbiamo inoltre svolto la funzione di revisione legale.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Viene sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio al 31 marzo 2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un risultato di pareggio, in quanto il disavanzo di esercizio, pari ad €. 17.714, è stato coperto mediando utilizzo della Riserva di stabilizzazione, appositamente istituita in sede di approvazione del bilancio 2020/2021.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione in termini utili per poter esercitare la nostra funzione. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Essendo a noi attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti, abbiamo svolto sul bilancio, oltre alle attività di vigilanza ed ai controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto, anche la funzione di revisione legale. L'esito dei controlli effettuati è riportato nei successivi paragrafi.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Si richiama l'attenzione sul fatto che i giudizi espressi nella presente Relazione non si riferiscono al Bilancio sociale della Fondazione documento. Sul bilancio sociale esprimeremo il nostro giudizio con separata Relazione.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale descritte nella Parte generale della Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi ed ha correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 marzo 2024 della Fondazione Don Gino Rigoldi, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relazione di missione, facente anche funzione di nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 marzo 2024 e del risultato economico alla stessa data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione; è del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invece, la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti. Tale giudizio è il frutto dell'attività di revisione legale dei

conti, la quale si estrinseca nel compimento di più fasi successive, tra le quali l'ultima è l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

L'esame è stato condotto secondo i principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra Relazione emessa in riferimento a tale esercizio.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa, e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Relazione di missione contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

In particolare, si riferisce quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti si può affermare che nella stesura del bilancio sono stati sostanzialmente rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, tenuto conto anche delle specifiche norme in materia, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.
- dalla verifica dei libri ed i registri societari messi a disposizione si è constatata la regolare tenuta della contabilità, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti caratterizzanti la gestione.
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Relazione di missione risultano sostanzialmente conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e delle specifiche norme in materia e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione.

- si può confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 , 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile).
- in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati, tenuto conto della natura e del fine dell'ente, si può affermare che sussiste il presupposto della continuità.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

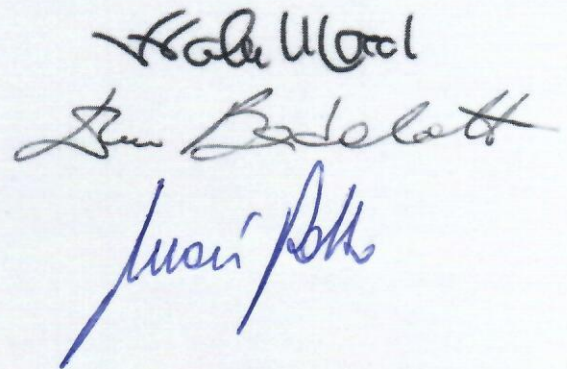
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2024, così come presentatovi.

Concordiamo con la proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio.

Milano, 17 giugno 2024

l'Organo di controllo

I componenti



Three handwritten signatures in blue ink, representing the members of the control body.